Avviso ai lettori

La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.

Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.

5089

al N° 1396

L'Armonia

Cantata

LE
AMM.
ANI
OTTI
89
NO
BRAIDENSE

V. M.

NAZIONALE
BIBLIOTECA
RACC. DRAMM.
CORNIANI
ALGAROTTI
5689
BRAIDENSE
MILANO

L' ARMONIA.

CANTATA

DA ESEGUIRSI

NEL NOBILISSIMO TEATRO

VENIER

IN SAN BENEDETTO

La sera del dì 11. Gennajo 1790

UMILIATA

AL RISPETTABILISSIMO PUBBLICO VENETO

DA BRIGIDA BANTI.

IN VENEZIA

1790.

CON PUBBLICA APPROVAZIONE.

R. BIBLIOTECA MEDICEA LAURENZIANA

INTERLOCUTORI.

APOLLO

Il Sig. Andrea Martini detto il Seneſino.

EUTERPE

La Sig. Brigida Banti.

La Scena, che ſi rappreſenta in Venezia, ſarà nuova del CAV. FONTANESI.

La Muſica del celebre Sig. Maeſtro PASQUALE ANFOSSI.

La Poeſia del Nob. Sig. MATTIA BUTTURINI.

APOLLO.

Seguimi, Euterpe.

EUTERPE.

Invano
Tu contrasti, o Signor.

APOLLO.

Come? Non vuoi
Meco in Pindo tornar?

EUTERPE.

No: mi trattiene
Una forza maggior su queste arene.

APOLLO.

Meglio rifletti.

EUTERPE.

Ho risoluto.

APOLLO.

(Oh quanto
Io lodo il suo pensier!) Dunque non brami
Più riveder le tue Germane?

Eu-

EUTERPE.

Io voglio
Sulle ſponde dell' Adria
Sempre reſtar.

APOLLO.

Più dunque udir non curi
Quell' *Armonia* divina,
Onde l'eccelſa vetta d'Elicona
E il margo d'Ippocrene alto riſuona?

EUTERPE.

Più quella io non rammento:
Un' *Armonia* più bella inſiem raccolta
Quì ſi preſenta al guardo, e quì ſi aſcolta.

APOLLO.

E quale?

EUTERPE.

E tu lo chiedi?
Tu, che tutto comprendi, e tutto vedi?

APOLLO.

(Io tutto ſo: ma voglio
Tutto diſſimular.)

EUTERPE.

Opra ſublime
Di mille Geni, e di trecento luſtri,
E' l' *Armonia* che in queſte ſponde ammiro.
Gli Archi, le Torri, le Colonne, i Ponti

Un'

Un' *Armonia* novella,
All'Egitto, alla Grecia, e al Lazio ignota,
M'offrono in mezzo al mar. Quì nelle Leggi,
Nel Commercio, nell'Arti, e ne' Coſtumi
Ne ſcorgo una miglior. Quì ſpiran tutti
Dal placido ſembiante i Padri e i Figli
Un' *Armonia* d'affetti e di conſigli.
Se dell'Adriache Donne
Contemplo gli atti, il portamento, il viſo,
Qual *Armonia* felice io vi ravviſo!
Il noſtro canto, o Febo, e il dolce ſuono
Delle tue ſacre note,
Men l'alme alletta, e meno i ſenſi ſcuote.

Che farò? Da queſta ſponda
Come mai partir potrò?
Quì una gioja il ſen m'inonda
Che ſpiegar appena io ſo.
No, non bramo in queſto iſtante
Le mie ſelve di mirar.
Vanne pur col tuo ſembiante
Le Germane a conſolar.
Senti, o Febo... Ah tu m'intendi:
I miei voti a te ſvelai.
Qual piacer ti reca mai
Il vedermi a palpitar?

Deh

Deh perchè ſu queſte arene
Tu non vieni ad abitar?

APOLLO.

Vieni, Euterpe, al mio ſen: in queſto ampleſſo
Dell'amor mio ricevi un pegno.

EUTERPE.

E come?

Se l'orme tue non voglio
In Parnaſo ſeguir, forſe mi ſcuſi?

APOLLO.

Anzi t'ammiro, ſe venir ricuſi.
Me pur riempie di ſtupor ſull'Adria
Di tanti oggetti e tanti
La ſublime *Armonia*. Miglior di queſta,
Credimi, Urania ſteſſa
Non può trovar, qualor da' colli Aſcrei
Spingendo il volo oltre le vie de' venti,
Delle celeſti sfere ode i concenti.

EUTERPE.

Dunque che penſi far?

APOLLO.

In queſto iſtante
Voglio in Pindo tornar: voglio ſu queſte,
Sacre a vera *Armonia*, ſponde felici
L'altre Muſe guidar.

EUTERPE.

Febo, che dici?
E crederlo potrò?

APOLLO.

No, non t'inganno.

EUTERPE.

Deh compi il tuo penſier. Mentre nel Mondo
Ardono tante faci
Di guerra e di furor, ah dove puoi
Alle Muſe trovar miglior ricetto?

APOLLO.

Euterpe, non temer.

EUTERPE.

Febo, t'aſpetto.

Deh laſcia, mio Nume,
L'antiche pendici:
Le Muſe felici
Quì meco puoi far.

APOLLO.

Se l'Adria, che adoro,
Aſilo mi dona,
Quì tutto Elicona
Saprem rinnovar.

EUTERPE.

Ma quando verrai?

APOLLO.

Fra poco il vedrai.

A DUE.

Più bella *Armonia*
Di queſta non v'è.
I Prenci d'alloro
Quì cinger potremo:
Regnar quì vedremo
La Pace e la Fe.